Codice A1618A
D.D. 20 ottobre 2026, n. 764
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione a completamento lavori effettuati in assenza del titolo autorizzativo per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla esecuzione di drenaggi, aratura e livellamento per impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissiso

ATTO DD 764/A1618A/2026 DEL 20/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione a completamento lavori effettuati in assenza del titolo autorizzativo per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla esecuzione di drenaggi, aratura e livellamento per impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*.

1. PREMESSO CHE:

- in data 11/03/2026 (ns. prot. n. 00038759 del 11/03/2026), perveniva al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, l'istanza presentata dal Sig. *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione a completamento lavori effettuati in assenza del titolo autorizzativo, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla esecuzione di drenaggi, aratura e livellamento per impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di *omissisomissisomissisomissisomissisomissis*, sui terreni censiti a NCT nel Comune *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis* e interessante una superficie modificata/trasformata di 51675 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 4900 mc.

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> Relazione tecnica
> Relazione geologica
> Elaborati grafici

> Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024.

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00039857 del 13/03/2026 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

5. VISTE:

- la nota (ns. prot. n. 00066573 del 30/04/2026) con cui il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha comunicato al Settore scrivente, al Comando Regione Carabinieri-Forestale "Piemonte" Nucleo di Ceva e Gruppo di Cuneo, le risultanze del sopralluogo istruttorio effettuato in data 21/04/2026 ovvero *"durante il sopralluogo si è evidenziato che i lavori in oggetto risultavano già avviati prima della necessaria autorizzazione"* e ha contestualmente richiesto documentazione integrativa;

- la nota 06/05/2026 (ns. prot. n. 00069307) con la quale il Settore scrivente inoltrava alla ditta *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*, provvedimento di diffida adottato con Determinazione Dirigenziale n. *omissisomissisomissisomissisomissis*, alla sospensione immediata dei lavori già avviati prima della necessaria autorizzazione e alla presentazione di istanza per autorizzazione a completamento dei medesimi;

- la nota del 08/05/2026 (ns. prot. n. 00071431 del 11/05/2026) con cui la ditta, per il tramite del SUAP territorialmente competente, ha inoltrato al Settore scrivente documentazione integrativa volontaria;

- la nota del 11/05/2026 (ns. prot. n. 00071568 del 11/05/2026) con la quale il Comando Regione Carabinieri-Forestale "Piemonte" – Nucleo di *omissis* – trasmetteva al Settore scrivente il *omissisomissisomissis* per violazione all'art. 1 della L.R. 45/1989, sanzionato all'art. 13 c. della medesima L.R. e contestuale comunicazione dell'avvenuto pagamento della sanzione da parte della ditta, relativamente alla trasformazione o modificazione d'uso del suolo in assenza di autorizzazione;

- la nota del 11/05/2026 (ns. prot. n. 00072162 del 12/05/2026) con la quale Il SUAP territorialmente competente comunicava alla ditta il Provvedimento di diffida adottato con Determinazione Dirigenziale n. *omissisomissisomissisomissisomissis* ed inoltre, al Settore scrivente, la sospensione dei termini del Procedimento;

- le note del 18/05/2026 (ns. prot. n. 00075199 e 00075200 del 18/05/2026) con le quali il Comando Regione Carabinieri-Forestale "Piemonte" – Nucleo di *omissis* – trasmetteva al Settore scrivente rispettivamente, il *omissisomissisomissisomissis* a contestare un'infrazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2009, sanzionato dall'art. 36 comma 1 lett. a) della L.R. 4/2009 consistente *"nell'esecuzione di interventi selvicolturali in assenza di comunicazione semplice"* ed il *omissisomissisomissisomissis* a contestare un'infrazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2009, sanzionato dall'art. 36 comma 1 lett. c) della L.R. 4/2009 consistente in *"taglio o danneggiamento di piante, nel corso dell'esecuzione di interventi selvicolturali in violazione alle disposizioni del Regolamento Forestale"*;

- le note del 25/05/2025 (ns. prot. n. 00079704 del 26/06/2026) e del 28/05/2026 (ns. prot. n. 00082275 del 29/05/2026) con le quali la ditta, per il tramite del SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, trasmetteva al Settore scrivente l'istanza a completamento lavori effettuati in assenza del titolo autorizzativo, contestualmente alla comunicazione, da parte del SUAP medesimo, della ripresa dei termini procedimentali;

- la nota ns. prot. n. 00083453 del 01/06/2026 con cui è stato richiesto nuovamente il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/202;

- la nota (ns. prot. n. 00092118 del 18/06/2026) con cui il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha richiesto documentazione a completamento di quella precedentemente inviata, successivamente inoltrata dal Settore scrivente, unitamente alla propria richiesta, alla ditta per il tramite del SUAP territorialmente competente in data 25/06/2026 (ns. prot. n. 00095342);

- la nota del 27/07/2026 (ns. prot. n. 00113488 del 29/07/2026) con cui la ditta, per il tramite del SUAP territorialmente competente, ha provveduto ad inoltrare al Settore scrivente la documentazione integrativa a completamento di quella precedentemente inviata tra cui, inoltre, il modello di istanza debitamente compilato e la relazione forestale;

- la nota (ns. prot. n. 00114548 del 30/07/2026) con cui è stata condivisa la documentazione integrativa acquisita ed ulteriormente richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

6. DATO ATTO CHE con l'istanza a completamento lavori e successive integrazioni il proponente ha indicato la superficie modificata/trasformata pari a 51675 mq, di cui 4647 mq boscati e i volumi di movimento terra (scavi e riporti) pari a circa 20895 mc.

7. VISTI l'istruttoria tecnico forestale di questo Settore e la specifica prescrizione in cui richiede la parziale conservazione della superficie boscata nell'ambito dell'area di intervento ed il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 16/10/2026 (ns. prot. n. 00147701), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 789,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro/silvo pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

9. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale e dalle relative integrazioni si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a ca. 4647 mq interessati dalla categoria B531X Boscaglia di neoformazione in ambito planiziale e collinare;

- ai sensi dell'art.19, comma 7, lett. c) della L.R. 4/2009 e s.m.i., l'intervento di trasformazione boschiva risulta esente dagli obblighi di compensazione in quanto effettuato da coltivatore diretto o imprenditore agricolo per il recupero ai fini produttivi di superficie boscata ascrivibile alla categoria forestale sopra indicata ovvero nella categoria forestale Robinieti, Castagneti, Boscaglie d'invasione, Arbusteti subalpini e Acero-tiglio frassineti nel tipo d'invasione;

10. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

11. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

12. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

13. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedimentali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla esecuzione di drenaggi, aratura e livellamento e parziale trasformazione di superficie boscata di per impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis* e interessante una superficie modificata/trasformata di 49875 mq, di cui 2847 boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 18407 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di*omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 16/10/2026 (ns. prot. n. 00147701), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del

versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:
D.1. una parte della superficie boscata, come da allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, pari a mq 1800 interessante il mappale n. 50 dovrà essere mantenuta/ripristinata a bosco secondo le prescrizioni del tecnico forestale, se del caso mediante piantagione di un congruo numero di piantine di specie autoctone compatibili con il sito;
D.2. La fascia di rispetto vegetata ed inerbita tra il primo filare del vigneto ed il bosco dovrà avere una larghezza minima di mt 10;
D.3. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro 48 **mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP territorialmente competente;
F.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa per gli adempimenti procedimentali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro/silvo pastorale del territorio;

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell’art. 19, comma 7, lett.c) della L.r. 4/2009 e s.m.i., il proponente non è soggetto agli obblighi della compensazione per la trasformazione della superficie boscata;

M. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo